



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA - Elenco di FAQ

Sulla base dei quesiti ricevuti dagli Atenei, sono pubblicate di seguito alcune FAQ di chiarimento alle quali si chiede di fare riferimento nella compilazione dei progetti.

Reclutamento

- 1. Il reclutamento deve essere realizzato integralmente nel primo anno o può svolgersi nel corso del quinquennio di realizzazione del progetto?*

Considerato che la spesa per il personale è l'unico elemento vincolato dalla legge di bilancio 2017, si ritiene che il reclutamento debba svilupparsi nei primi anni del progetto. Dunque, il reclutamento potrà essere realizzato entro il terzo anno, fornendo, in sede di monitoraggio e rendicontazione finale, tutte le ragioni atte a giustificare l'eventuale ritardo. Si precisa in proposito che, analogamente a quanto previsto dalle altre linee di finanziamento ministeriale (es. FFO), salvo situazioni oggettivamente imprevedibili e giustificabili, nei casi di cessazione del personale nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata.

- 2. Possono essere inseriti a cofinanziamento del progetto punti organico relativi ad assunzioni in servizio già avvenute?*

No, il co-finanziamento è riferibile esclusivamente ad assunzioni in servizio a decorrere dal 1 gennaio 2018.

- 3. I professori reclutati dall'esterno a valere sul budget dei dipartimenti di eccellenza contribuiscono alla % del 20% prevista dall'articolo 18, comma 4 della legge 240/2010?*

Sì.

- 4. Con riferimento alla quota di massimo il 20% di punti organico senza vincoli¹, come si procede nel caso in cui, a seguito di procedura di reclutamento aperta, si rendano disponibili dei punti organico in quanto risultano vincitori delle unità di personale interne all'ateneo?*

Nei casi in questione, la suddetta quota di punti organico, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo del Dipartimento riportati nel progetto e con il budget programmato, andrà destinata al reclutamento di personale.

- 5. Nell'ambito del reclutamento programmato, è possibile modificare le aree disciplinari di riferimento per il reclutamento nel corso del quinquennio?*

Nell'ambito del reclutamento, l'area CUN e il Macro settore concorsuale, che qualificano il progetto in termini di coerenza e fattibilità, sono indicati per ciascuna unità di personale accademico che si prevede di reclutare e non possono essere modificati. Relativamente al settore concorsuale, potrà essere ammessa una variazione che comunque andrà debitamente motivata all'atto della relazione finale e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

- 6. Con riferimento ai ricercatori di tipo a), è possibile inserire unicamente il costo per la durata triennale del contratto?*

No, i ricercatori di tipo a) di nuova assunzione devono essere inseriti con riferimento al costo dell'intero quinquennio, inclusi i due anni di proroga e comunque sulla quota libera del 20% destinata a spese di personale.

¹ Riferimento alla nota 8414/2017, tabella 4, colonne c e d.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

- 7. Sempre con riferimento ai ricercatori di tipo a), è possibile imputare sul budget dei dipartimenti di eccellenza la proroga dei 2 anni di ricercatori già in servizio, se successiva al 1° gennaio 2018?*

Si se funzionale al progetto dipartimentale e comunque sulla quota libera del 20% destinata comunque a spese di personale.

Infrastrutture

- 1. Quali costi possono essere associati agli investimenti coerenti e funzionali alle finalità del progetto?*

Possono essere associati a detti investimenti, se coerenti alle finalità del progetto, gli interventi infrastrutturali, con riferimento al costo complessivo dell'intervento, l'ammodernamento di arredi, edifici e laboratori, gli interventi per le infrastrutture tecnologiche, hardware e le licenze per i software, il materiale per il funzionamento dei laboratori, libri, abbonamenti a riviste e materiali bibliografici per le biblioteche. Possono altresì essere inclusi nelle spese di investimento i costi di progettazione e di formazione del personale necessari all'utilizzo dei suddetti investimenti. Sono infine considerati anche i costi per la creazione di servizi a supporto della realizzazione del progetto, come, ad esempio, la creazione di un sistema di monitoraggio in itinere, di strutture per il trasferimento tecnologico.

Premialità

- 1. Quali sono le spese ammissibili nell'ambito della premialità?*

Si tratta delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi del progetto da parte del personale docente e TA ricomprese nel Regolamento di Ateneo previsto in attuazione dell'art. 9 della Legge 240/2010.

Attività didattiche di elevata qualificazione

- 1. In quale voce di costo è possibile imputare gli assegni di ricerca?*

A seconda della declinazione degli obiettivi del progetto, gli assegni di ricerca possono essere inseriti nella voce didattica di elevata qualificazione o nella voce reclutamento. Nel primo caso, si tratta degli assegni erogati in attuazione dell'art. 8, comma 3 del DM 45/2013, **ovvero di assegni di ricerca post – doc funzionali anche alla didattica di elevata qualificazione**. Nel secondo caso, contribuiscono al raggiungimento del tetto di massimo 70% per le spese per reclutamento di personale.

- 2. Cosa si intende per corsi di secondo e terzo livello?*

Per corsi di secondo livello si intendono le Lauree Magistrali e le Lauree Magistrali a ciclo unico (con l'esclusione del primo triennio di studi). Ai sensi del DM 270/2004, non è prevista la possibilità di utilizzare il budget dipartimenti eccellenza per il finanziamento di master universitari in quanto titoli che non possono essere rilasciati con oneri a carico del bilancio dello Stato. Per corsi di terzo livello si intendono i Corsi di Dottorato e le Scuole di Specializzazione. Per le Scuole di Specializzazione di area medica, non è possibile utilizzare le risorse a valere sul budget MIUR "Dipartimenti di Eccellenza" per l'attivazione di contratti di formazione specialistica.

- 3. Quali costi possono essere inclusi nella realizzazione delle attività didattiche di elevata qualificazione?*

Possono essere inclusi i costi necessari allo sviluppo di corsi, alle borse di studio (ivi incluso il Dottorato), agli assegni di ricerca, agli incarichi di insegnamento, alla presenza di visiting professors, ad altri interventi per gli studenti e, se funzionale agli studenti e alle attività didattiche di elevata qualificazione inserite nel progetto di sviluppo dipartimentale, possono essere inclusi i costi per la mobilità in ingresso e in uscita (missioni) dei



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore

docenti e per l'organizzazione di seminari o convegni nonché i costi per il materiale didattico, le pubblicazioni e le revisioni linguistiche.

4. Con quale importo valorizzare l'entità della borsa di Dottorato?

Occorre inserire l'importo riferito all'intera durata del Corso di Dottorato, con l'inclusione del periodo di mobilità all'estero e delle risorse per le attività di ricerca, come previsto dall'art. 8 del DM 45/2013. E' altresì possibile imputare le borse di Dottorato relativamente ai cicli che si avviano entro l'anno 2022.

Gestione budget

1. E' possibile rimodulare il budget tra le quattro macro – voci di spesa (reclutamento, infrastrutture, premialità, didattica di elevata qualificazione)?

Si ritiene possibile una rimodulazione nel corso del progetto entro il limite massimo del 20% del budget non vincolato dalla legge. Si ricorda che la legge vincola almeno il 50% del budget a spese di personale e, per le aree CUN da 1 a 9, € 1.250.000 per la voce infrastrutture. Esempio: budget complessivo pari a € 1,350 milioni annui x 5 anni = € 6,750 milioni, di cui almeno € 3,420 milioni vincolati a spese di personale e quindi € 3,330 milioni senza vincolo di spesa. Rimodulazione complessiva ammissibile = 20% x 3,330 = € 0,666 milioni.

2. Cosa può essere considerato come cofinanziamento al progetto?

Ai fini della valutazione dei criteri di coerenza e fattibilità del progetto, sono considerate tutte le eventuali risorse finanziarie, umane e/o materiali riportate nella sezione descrittiva della domanda (sezione D). In termini finanziari, sono considerate come cofinanziamento le risorse economiche aggiuntive e certe a disposizione del Dipartimento per la realizzazione del progetto (tabella E.1, con riferimento alle convenzioni quindicennali e al reclutamento di personale a tempo determinato e tabella E.2, colonna "budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)").

Monitoraggio e rendicontazione finale

1. In cosa consiste il monitoraggio annuale?

Il monitoraggio annuale è mirato a raccogliere l'andamento del progetto in termini di realizzazione delle attività e a verificare l'utilizzo delle risorse impiegate. In caso di scostamenti tra progetto presentato e andamento dello stesso, si dovrà procedere ad una rimodulazione dei trasferimenti finanziari annuali.

2. Come sarà monitorato l'uso dei punti organico?

L'uso dei punti organico sarà monitorato attraverso una specifica procedura telematica nell'ambito di PROPER.

3. In cosa consiste la relazione/rendicontazione finale?

La rendicontazione finale richiederà la verifica dello svolgimento del progetto in corso, compreso l'utilizzo delle somme rispetto alle destinazioni di spesa indicate dal Dipartimento nel budget iniziale eventualmente rimodulato secondo quanto sopra indicato.

4. E' possibile inserire allegati al progetto che si presenta e il riferimento a link esterni?

E' possibile inserire allegati (ad es. grafici o tabelle) o il riferimento a link esterni purché abbiano unicamente un contenuto esplicativo delle informazioni già contenute nel progetto.

4 ottobre 2017